



Delibera della Giunta Regionale n. 889 del 28/12/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 7 - Ufficio Centrale Fitosanitario

Oggetto dell'Atto:

**RITROVAMENTO DELLA MOSCA ORIENTALE DELLA FRUTTA (ORIENTAL FRUIT FLY)
"BACTROCERA DORSALIS" E ADOZIONE MISURE DI EMERGENZA.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) con la direttiva 2000/29/CE del Consiglio dell' 8 maggio 2000 e ss.mm.ii sono state adottate le misure di protezione contro l'introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella Comunità;
- b) con Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 214 e ss.mm.ii è stata disposta l'Attuazione della Direttiva 2000/29/CE, concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;
- c) con Regolamento UE 2031/2016, che entrerà in vigore il 14 dicembre 2019, viene riformato il regime fitosanitario a livello europeo;
- d) con Regolamento UE 625/2017 - che entrerà in vigore contestualmente al citato Regolamento UE 2031/2016- sono state stabilite le nuove norme sui controlli;
- e) con Regolamento UE 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 sono state fissate le disposizioni per la gestione delle spese relative, tra l'altro, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

RILEVATO che:

- a) la Regione Campania, ha sottoscritto in data 23 aprile 2010 uno specifico Protocollo d'Intesa per la costituzione di una "Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario" (URCoFi), della durata di sei anni, con le principali istituzioni scientifiche operanti in materia di difesa delle piante in Campania, in particolare con la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", il CNR – IPSP Portici e il CREA;
- b) allo scadere del predetto protocollo d'intesa, con DGR 690/2016 è stato approvato lo schema di una nuova intesa per il rinnovo della costituzione dell'Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario" (URCoFi), regolarmente sottoscritto tra le parti;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 12 del 23/02/2018 è stato approvato Il PROGETTO ESECUTIVO 2018 noto come "Piano d'azione fitosanitario 2018", nel quale sono state dettagliate tutte le attività discendenti da obbligazioni nazionali e dell'Unione Europea o che rappresentano priorità per la regione Campania;
- d) risulta *in itinere* l'approvazione di un protocollo di intesa tra la Regione Campania e il Comando Regione Carabinieri Forestali della Campania che prevede, tra l'altro, una collaborazione su diversi aspetti inerenti le problematiche fitosanitarie;

RILEVATO altresì che:

- a) ai sensi di quanto disposto dall'art.1 della L.R.n.472002 *"La Regione Campania tutela il patrimonio agricolo e forestale regionale da tutte le cause avverse, ivi comprese quelle di origine parassitaria. La Regione Campania provvede al monitoraggio delle infezioni ed infestazioni che si verificano a carico di tutte le specie vegetali, presenti sul territorio regionale, e fornisce le indicazioni tecniche per il loro controllo. La Regione Campania individua le eventuali emergenze fitosanitarie che, da focolai d'infezione o di infestazione iniziali rilevati a carico di coltivazioni agrarie, forestali o di essenze vegetali facenti parte del verde urbano, possono diffondersi a più vaste aree di territorio,*

PRESO ATTO che:

- a) in virtù delle mutate condizioni climatiche e dell'incremento degli scambi commerciali di vegetali e prodotti vegetali, compreso l'ortofrutta regolamentata e non regolamentata, si è reso opportuno mettere in campo tutte quelle azioni finalizzate alla sorveglianza fitosanitaria del territorio in modo da dare una tempestiva risposta a eventuali introduzioni di nuovi parassiti;
- b) nell'ambito delle attività programmate per il 2018, il predetto Piano d'azione prevedeva anche il monitoraggio preventivo della Mosca orientale della frutta (Oriental fruit fly) il cui nome scientifico è *Bactrocera dorsalis* (sinonimo *Dacus dorsalis* Hendel) rientrante, tra l'altro, nel Piano nazionale dei monitoraggi;
- c) a fine ottobre 2018, nell'ambito del predetto monitoraggio effettuato con indagini visive dei frutti e controllo periodico delle trappole dislocate in vari punti del territorio regionale, è stata accertata la presenza di alcuni adulti (sette) di questa nuova mosca della frutta su 2 trappole attrattive installate rispettivamente a Palma Campania (NA) e Nocera Inferiore (SA);
- d) nei due siti di cui sopra:
 - sono continuati i rilievi nelle trappole fino a metà novembre, in corrispondenza dell'abbassamento delle temperature e sui frutti in fase di maturazione (agrumi e Kaki) anche in campi limitrofi ai siti sopra citati;
 - sono stati effettuati, a titolo preventivo, trattamenti fitosanitari subito dopo le catture, ancor prima della loro completa identificazione molecolare;
 - non sono stati rilevati sintomi o altre catture riconducibili a *B. dorsalis* così come sono risultate negative tutte le indagini svolte in altri siti i cui dati sono archiviati nella banca dati regionale SIMFito;
- e) il nuovo rinvenimento rappresenta la prima segnalazione per l'Italia e per l'Europa e nell'ottemperare agli obblighi di legge è stato notificato alla Commissione Europea ed agli altri Stati Membri attraverso il sistema *Europhyt*;

TENUTO CONTO che:

- a) *Bactrocera dorsalis* è considerato organismo nocivo da quarantena, in quanto inserito nell'allegato I, parte A, della Direttiva 2000/29/CE, tra gli altri organismi nocivi di cui deve essere vietata l'introduzione o la diffusione in tutti di Stati membri - Sezione I, di cui non è nota la presenza in alcuna parte del territorio comunitario e che rivestono importanza per tutta la Comunità;
- b) le larve della mosca orientale possono danneggiare potenzialmente oltre 400 specie vegetali tra fruttiferi ed ortive con gravi ripercussioni sulle produzioni e sui commerci regionali, nazionali ed europei;

RAVVISATO di dover adottare, tempestivamente, ogni misura idonea a scongiurare la diffusione dell'indicato organismo nelle colture regionali;

RITENUTO di dover, a tal fine:

1. riconoscere lo status di emergenza fitosanitaria per *Bactrocera dorsalis*, così come previsto dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4;
2. attivare una Unità di crisi costituita da:
 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania ed i Dirigenti:
 - dello STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo (50 07 91);
 - dell'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania (50 07 07);
 - dei Servizi territoriali provinciali ;

- Comando Regione Carabinieri Forestali Campania;
 - Un rappresentante scientifico della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", uno del CNR – IPSP Portici ed uno del CREA in rappresentanza della "Unità Regionale di Coordinamento Fitosanitario – URCoFi";
 - Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative del territorio;
 - Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli o altre filiere interessate (O.P);
 - n. 1 Rappresentante Associazione Nazionale Comuni Italiani – Sezione Campania;
 - n. 1 Rappresentante della Federazione regionale degli agronomi;
 - n. 1 Rappresentante dei periti agrari;
 - n. 1 Rappresentante degli agrotecnici
 - Altri soggetti che di volta in volta possono essere individuati dalla Direzione per le Politiche agricole;
3. precisare che la partecipazione all'attività dell'Unità di crisi non comporta per l'Amministrazione regionale alcun onere aggiuntivo, in quanto i componenti opereranno a titolo gratuito per compiti rientranti nelle competenze istituzionali delle strutture di appartenenza;
 4. individuare una "zona delimitata" di raggio pari a 8 Km, e quindi di 389 Km² attorno ai 2 siti di ritrovamento degli adulti di *B. dorsalis*, così come riportato nella cartografia di cui all'allegato 1 che congiuntamente all'allegato 2, in cui sono elencati i comuni i cui territori ricadono nell'area delimitata, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Tale delimitazione potrà essere ridefinita in base a nuove acquisizioni tecniche dalla Direzione 50 07;
 5. dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali di adottare uno specifico Piano d'azione per *B. dorsalis*, che preveda misure ufficiali volte ad attuare una efficace sorveglianza e un compiuto controllo del territorio, nonché una gestione fitosanitaria finalizzata ad evitare l'insediamento del nuovo organismo nocivo. La Direzione stessa potrà aggiornare con propri atti il Piano in seguito all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche o eventuali mutate condizioni fitosanitarie
 6. disporre che, in attuazione del principio di precauzione, nel caso di ritrovamento anche di un solo adulto nelle trappole o di altre forme vitali nei frutti o nel terreno venga assicurato il controllo obbligatorio prima della movimentazione di frutti e ortaggi di specie ospiti destinati al di fuori della "zona delimitata";
 7. dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50 07 00 di adottare gli atti necessari per accedere al cofinanziamento dell'Unione Europea, ai sensi del Regolamento 652/2014, e al cofinanziamento nazionale, ai sensi della Legge 16 aprile 1987 n. 183, per le azioni eleggibili e previste dal Piano d'azione *B. dorsalis*;
 8. le risorse finanziarie per l'attuazione del predetto Piano d'azione dovranno avere copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2019, anche a titolo di anticipazione per le azioni eleggibili dal Regolamento 652/2014 e dal predetto cofinanziamento nazionale, sui pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti la cui titolarità è della UOD 50.07.07 – Ufficio Centrale Fitosanitario.

PROPONE e la Giunta, in conformità e a voto unanime

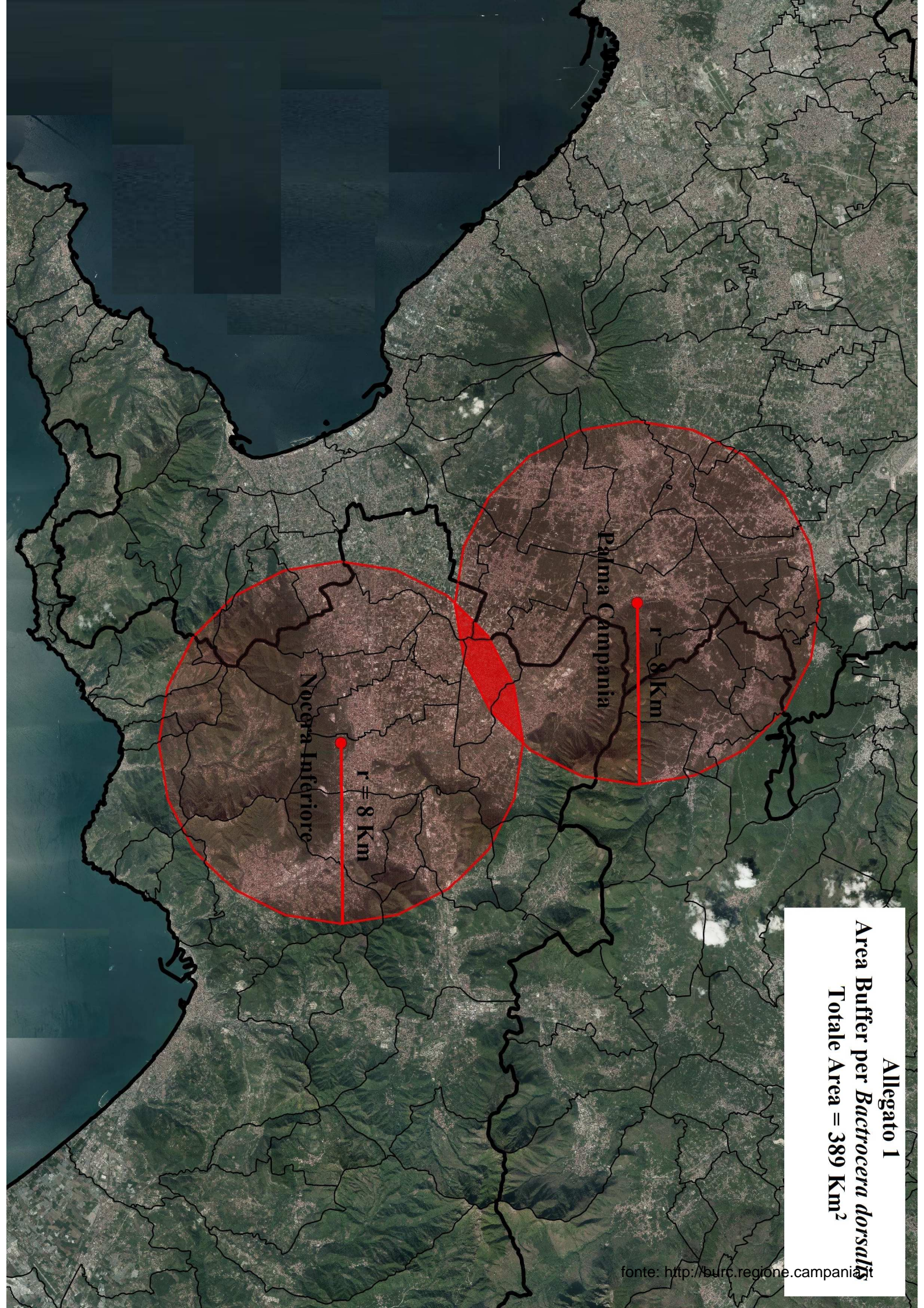
DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo :

1. di riconoscere lo status di emergenza fitosanitaria per *Bactrocera dorsalis*, ai sensi di quanto disposto dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4;
2. di attivare una Unità di crisi costituita da:
 - Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania ed i Dirigenti:
 - dello STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo (50 07 91);
 - dell'Ufficio Centrale Fitosanitario della Regione Campania (50 07 07);
 - dei Servizi territoriali provinciali ;
 - Direzione Generale Tutela della Salute;
 - Direzione Generale Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza;
 - Comando Regione Carabinieri Forestali Campania;

Regionale di Coordinamento Fitosanitario – URCoFi”;

- Organizzazioni di Categoria maggiormente rappresentative del territorio;
 - Organizzazioni dei Produttori ortofrutticoli o altre filiere interessate (O.P);
 - n. 1 Rappresentante Associazione Nazionale Comuni Italiani – Sezione Campania;
 - n. 1 Rappresentante della Federazione regionale degli agronomi;
 - n. 1 Rappresentante dei periti agrari;
 - n. 1 Rappresentante degli agrotecnici;
 - Altri soggetti che di volta in volta possono essere invitati a partecipare -dalla Direzione per le Politiche agricole;
3. di precisare che la partecipazione all’attività dell’Unità di crisi non comporta per l’Amministrazione regionale alcun onere aggiuntivo, in quanto i componenti opereranno a titolo gratuito per compiti rientranti nelle competenze istituzionali delle strutture di appartenenza;
 4. di individuare una “zona delimitata” di raggio pari a 8 Km, e quindi di 389 Km² attorno ai 2 siti di ritrovamento degli adulti di *B. dorsalis*, così come riportato nella cartografia di cui all’allegato 1 che congiuntamente all’allegato 2, in cui sono elencati i comuni i cui territori ricadono nell’area delimitata, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Tale delimitazione potrà essere ridefinita in base a nuove acquisizioni tecniche dalla Direzione 50 07;
 5. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali di adottare uno specifico Piano d’azione per *B. dorsalis*, che preveda misure ufficiali volte ad attuare una efficace sorveglianza e un compiuto controllo del territorio, nonché una gestione fitosanitaria finalizzata ad evitare l’insediamento del nuovo organismo nocivo. La Direzione stessa potrà aggiornare con propri atti il Piano in seguito all’acquisizione di nuove conoscenze scientifiche o eventuali mutate condizioni fitosanitarie;
 6. di disporre che, in attuazione del principio di precauzione, nel caso di ritrovamento anche di un solo adulto nelle trappole o di altre forme vitali nei frutti o nel terreno venga assicurato il controllo obbligatorio prima della movimentazione di frutti e ortaggi di specie ospiti destinati al di fuori della “zona delimitata”;
 7. di dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - 50 07 00 di adottare gli atti necessari per accedere al cofinanziamento dell’Unione Europea, ai sensi del Regolamento 652/2014, e al cofinanziamento nazionale, ai sensi della Legge 16 aprile 1987 n. 183, per le azioni eleggibili e previste dal Piano d’azione *B. dorsalis*;
 8. di precisare che le risorse finanziarie per l’attuazione del predetto Piano d’azione dovranno avere copertura finanziaria nel bilancio gestionale 2019, anche a titolo di anticipazione per le azioni eleggibili dal Regolamento 652/2014 e dal predetto cofinanziamento nazionale, sui pertinenti capitoli di spesa all’uopo istituiti la cui titolarità è della UOD 50.07.07 – Ufficio Centrale Fitosanitario.
 9. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - DG Tutela della Salute;
 - DG Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza;
 - Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
 - Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.



Allegato 1
Area Buffer per *Bactrocera dorsalis*
Totale Area = 389 Km²

Allegato 2 - Elenco dei Comuni ricadenti nella zona buffer per *B. dorsalis*

Comune	Provincia
Area Palma Campania - 198 km ²	
Domicella	AV
Lauro	AV
Marzano di Nola	AV
Moschiano	AV
Pago del Vallo di Lauro	AV
Quindici	AV
Taurano	AV
Boscoreale	NA
Carbonara di Nola	NA
Casamarciano	NA
Liveri	NA
Nola	NA
Ottaviano	NA
Palma Campania	NA
Poggiomarino	NA
San Gennaro Vesuviano	NA
San Giuseppe Vesuviano	NA
San Paolo Bel Sito	NA
Saviano	NA
Scisciano	NA
Somma Vesuviana	NA
Striano	NA
Terzigno	NA
Visciano	NA
San Marzano sul Sarno	SA
San Valentino Torio	SA
Sarno	SA
Scafati	SA

Comuni in Intersezione - 7 km ²	
Poggiomarino	NA
San Marzano sul Sarno	SA
San Valentino Torio	SA
Sarno	SA
Scafati	SA

Comune	Provincia
Area Nocera Inferiore - 198 km ²	
Casola di Napoli	NA
Gragnano	NA
Lettere	NA
Poggiomarino	NA
Sant'Antonio Abate	NA
Tramonti	SA
Vietri sul Mare	SA
Angri	SA
Castel San Giorgio	SA
Cava de' Tirreni	SA
Corbara	SA
Maiori	SA
Mercato San Severino	SA
Minori	SA
Nocera Inferiore	SA
Nocera Superiore	SA
Pagani	SA
Ravello	SA
Roccapiemonte	SA
San Marzano sul Sarno	SA
Sant'Egidio del Monte Albino	SA
San Valentino Torio	SA
Sarno	SA
Scafati	SA
Scala	SA
Siano	SA